

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 16 AL P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Turriaco è dotato di Piano regolatore generale comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 19 dicembre 1996,, confermata esecutiva con decreto n. 0114/Pres. del 4 Aprile 1997;

- successivamente sono state approvate n. 15 varianti, finalizzate alla risoluzione di problematiche di carattere puntuale e/o per affrontare nuovi aspetti della programmazione territoriale non prevedibili all'atto della redazione del PRGC;

- con le varianti n. 8, approvata con delib. Consiliare n. 10 del 27.06.2005 , e variante n. 12, approvata con delib. Consiliare n. 10 del 23.05.2012, il Comune ha provveduto alla reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali che risultavano decaduti;

- con la variante n. 13, approvata con delib. Consiliare n. 5 del 9 marzo 2015, il Comune ha adeguato il PRGC alle disposizioni del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione, redatto dall'Autorità di Bacino;

- con la variante n. 15, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29 marzo 2017, è stato approvato il Piano di rischio aeroportuale, che ha comportato una modifica alla zonizzazione ed alle Norme tecniche di attuazione;

- Sulla base degli atti di indirizzo della Giunta comunale l'Ufficio tecnico comunale ha redatto la Variante n. 16 al PRGC che consiste in n. 5 modifiche puntuali alla zonizzazione, definite negli elaborati grafici, e in n. 1 modifica agli articoli delle Norme Tecniche di Attuazione;

CONSIDERATO che la presente variante è da considerarsi “ variante a livello comunale” come definita dall'art. 2, lett. a) della L.R. 21 del 15/09/2015, essendo il vigente PRGC di Turriaco dotato di rappresentazione schematica delle strategie di piano-piano struttura, e rientra nelle condizioni, nei limiti di soglia e nelle modalità operative specificate agli artt. 3,4 e 5 della L.R. medesima.

ATTESO che l'iter procedurale di approvazione è quello previsto dall'art. 8 della L.R. 21/15;

PRESO ATTO che le previsioni della Variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale di Turriaco:

- non interessano e non hanno incidenza sui siti di importanza comunitaria, di cui all'elenco approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente 03.04.2000;

- non hanno per oggetto variazioni alla destinazione urbanistica d'uso ed alle modalità d'intervento su beni immobili tutelati dal D.Lgs. 42/2004, parte seconda “beni culturali”- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione- di competenza degli Enti di cui all'art. 63bis, comma 3 lettera g) della L.R. 5/2007;

- non si rende necessario il parere geologico di cui all'art. 11 della L.R. 27/1988, come modificata ed integrata dalle LL.RR. n. 15/1992 e n. 8/1994, in quanto l'oggetto delle modifiche introdotte rientra nelle previsioni di cui all'art. 4, comma 2 della L.R. 15/1992 ;

- ai sensi dell'art. 6 , co.4 del D.Lgs. 152/2006 sono escluse dall'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto contenenti il recepimento di disposizioni normative a tutela della pubblica incolumità;

PRESO ATTO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dd 29.05.2017 si è proceduto alla verifica di assoggettabilità della Variante n. 16 in questione alla Valutazione Ambientale Strategica, con attestazione della non assoggettabilità;

PRESO ATTO, inoltre, che in merito all'apposizione dei nuovi vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ai proprietari è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento, e che, entro i termini fissati, non è pervenuta alcuna osservazione;

SENTITA la Consulta Urbanistica comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art.49 della Legge n.267/2000.

VISTO il D.Lgs. 267/2000, i pareri e le attestazioni previsti, la Legge nr. 127/1997, la L.R. nr. 49/1991, la L.R. nr. 23/1997 e lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. , contrari n. e astenuti

D E L I B E R A

1. di adottare la Variante 16 al Piano regolatore generale comunale, redatta dall'arch. Bruno Cucit, Responsabile del Servizio Tecnico comunale, e di riconoscere i seguenti elaborati depositati in atti dell'Ufficio Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

elab. A – Relazione tecnica- norme tecniche variate- attestazioni;

elab.B – Schede punti variati;

elab.C – Modifiche alla zonizzazione Fascicolo per punti;

elab.D - Verifica preliminare Valutazione di incidenza ecologica;

elab.E - Rapporto preliminare di VAS (valutazione ambientale strategica);

elab.F - Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio – schede ;

2. di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della variante n. 16 al P.R.G.C. in argomento.

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.